

Traent Transparent Token

Il security token ancorato alla vita verificabile dell'immobile — e l'infrastruttura di fiducia che serve già le transazioni tradizionali.

La tokenizzazione acquista valore quando il diritto finanziario rimane collegato a un sottostante identificabile, aggiornabile e verificabile nel tempo. La stessa condizione vale per l'economia reale del real estate: una compravendita, un mutuo, un SAL o una polizza restano fragili se la prova dell'asset va ricostruita a ogni passaggio.

Natura	Security token reale e operativo, con diritti definiti nella documentazione di emissione
Emissione	Attraverso una SPV lussemburghese, con il coinvolgimento di operatori accreditati
Documentazione	Term sheet, contratti, regole di sottoscrizione e trasferimento e presidi di compliance applicabili
Ancoraggio	Collegamento permanente e verificabile all'Asset Token emesso da Traent
Infrastruttura	Physical, Legal e Capital Twin; Mirroring; Passaporti Digitali; Collateral Evidence
Utilità extra-token	Compravendite, cantiere, credito tradizionale, assicurazione, portafogli e pubblica amministrazione
Sottostante pilota	Complesso commerciale locato a Busto Garolfo (Milano), proprietà Gruppo Alfano
Presentazione	PropTech Connect Europe, Londra, 9–10 settembre 2026

1. Executive summary

Il Transparent Token è un security token reale, funzionante e completo. È emesso attraverso una SPV lussemburghese, nell'ambito di una struttura che coinvolge gli operatori accreditati necessari, e dispone della documentazione e dei presidi di compliance previsti: term sheet, contratti, regole di sottoscrizione e trasferimento.

La sua caratteristica distintiva è l'ancoraggio all'**Asset Token** emesso da Traent sulla propria infrastruttura-piattaforma blockchain e AI. L'Asset Token collega l'identità digitale dell'immobile ai dati, documenti, attestazioni e indicatori raccolti nei Physical, Legal e Capital Twin. Il Transparent Token aggiunge a questa infrastruttura il livello finanziario regolato: i diritti dell'investitore restano definiti nei documenti di emissione, mentre gli aventi diritto possono accedere, secondo profili autorizzativi, alle evidenze che descrivono il sottostante.

Traent definisce questo insieme di evidenze **Collateral Evidence**. Non è una semplice data room e non sostituisce valutazioni, due diligence, KYC/AML, decisioni di credito o obblighi regolamentari. È una base probatoria strutturata e riutilizzabile che rende origine, validatore, data, integrità, stato e successive modifiche delle informazioni verificabili nel tempo.

Questo dossier insiste su un punto che il solo comunicato non può sviluppare: **l'infrastruttura di fiducia e l'Asset Token hanno valore anche quando non si emette un security token**. Servono l'economia reale dell'immobile — compravendita, sviluppo, finanziamento tradizionale, assicurazione, gestione e controllo pubblico — e, quando serve, diventano l'ancoraggio di uno strumento finanziario regolato.

2. Il problema: il titolo e il sottostante vivono separati

La maggior parte dei security token immobiliari digitalizza un diritto economico o finanziario: quota societaria, titolo di debito, partecipazione a un fondo o altro strumento. La vita del sottostante rimane esterna al token. Titoli, contratti di locazione, autorizzazioni, stato manutentivo, flussi, covenant e valutazioni continuano a essere conservati in sistemi, data room e archivi differenti.

Lo stesso disallineamento pesa sulle operazioni che non passano da un token. Ogni nuovo compratore, finanziatore, assicuratore, gestore o autorità deve ricostruire la fiducia: richiedere documenti, verificarne provenienza e attualità, riconciliare versioni e confermare che quanto era vero al closing precedente sia ancora valido.

La blockchain di un security token prova la titolarità e la storia delle transazioni del token; non prova automaticamente la qualità o lo stato corrente dell'immobile che lo sostiene. Una data room tradizionale fotografa una data; il giorno successivo contratti, autorizzazioni, lavori, incassi e covenant possono essere cambiati.

- **Frammentazione.** Le informazioni sull'asset sono distribuite tra proprietari, tecnici, banche, assicuratori, gestori, pubbliche amministrazioni e consulenti.
- **Obsolescenza.** La verifica tradizionale invecchia subito dopo il closing.
- **Ripetizione.** Ogni transazione riapre controlli già svolti perché mancano continuità, attribuzione e una storia condivisa delle evidenze.
- **Disallineamento.** Il titolo — cartaceo o tokenizzato — può trasferirsi più in fretta della verifica del collaterale e dell'aggiornamento della documentazione.

3. Due piani, una sola infrastruttura

Il modello Traent non confonde identità dell'asset e strumento finanziario. Tiene distinti i ruoli e li collega in modo verificabile.

Piano A — Economia reale e transazioni tradizionali

L'Asset Token è il livello di identità ed evidenza. Ancora l'immobile ai Twin e rende interrogabile, secondo regole di accesso, la Collateral Evidence. Questo piano vive da solo. Un proprietario, un notaio, una banca, un general contractor o un assicuratore possono usarlo per una compravendita ordinaria, un drawdown di cantiere, un rifinanziamento o una polizza, senza che l'asset sia tokenizzato.

In questo piano il valore è operativo: meno ricostruzioni manuali, disclosure selettiva, continuità della prova tra costruzione, gestione, finanziamento e trasferimento.

Piano B — Strumento finanziario regolato

Il Transparent Token è emesso attraverso la SPV lussemburghese con operatori accreditati. I diritti economici e finanziari derivano dal term sheet e dai contratti, non dalla piattaforma. L'ancoraggio all'Asset Token consente ai soggetti autorizzati di interrogare le evidenze del sottostante. Il token è il veicolo; la Collateral Evidence è ciò che lo rende accettabile per chi firma un rischio.

Cosa resta distinto	Piano A — Asset Token	Piano B — Security Token
Natura	Identità digitale e prova dell'asset	Strumento finanziario con diritti definiti
Emittente	Traent, sulla propria infrastruttura	SPV lussemburghese, con operatori accreditati
Uso principale	Due diligence, gestione, credito, assicurazione, PA	Sottoscrizione, trasferimento, mercati dove ammessi
Fonte dei diritti	Titoli, contratti e legge applicabile all'immobile	Documenti di emissione e disciplina dello strumento

4. Cinque livelli collegati

1. **Asset reale.** L'immobile, i diritti che lo riguardano, le caratteristiche fisiche e l'attività economica restano il punto di origine.
2. **Physical, Legal e Capital Twin.** I tre gemelli organizzano rispettivamente la realtà fisica e operativa, l'identità giuridica e documentale e la vita finanziaria dell'asset. Contratti, permessi, attestazioni, pagamenti, covenant e indicatori sono collegati alle fonti e ai soggetti responsabili.
3. **Mirroring e Passaporti Digitali.** Il Mirroring riflette lo stato corrente delle informazioni abilitate; i Passaporti Digitali creano sottoinsiemi certificati riferiti a una data certa. Il proprietario governa quali informazioni condividere, con chi e per quale finalità.
4. **Asset Token Traent.** Livello di identità ed evidenza che ancora in modo permanente l'asset ai suoi Twin. Non sostituisce i documenti che attribuiscono i diritti: li collega al sottostante e alla sua storia verificabile. È il ponte verso le transazioni tradizionali e verso l'eventuale security token.
5. **Transparent Token.** Emesso attraverso la SPV lussemburghese con operatori accreditati. I diritti economici e finanziari sono definiti dal term sheet e dai contratti; l'ancoraggio all'Asset Token consente ai soggetti autorizzati di interrogare le evidenze dell'immobile.

5. Separazione dei ruoli

La credibilità del modello dipende dalla chiarezza delle responsabilità. Traent non confonde infrastruttura tecnologica, validazione del dato ed emissione dello strumento finanziario.

Soggetto	Responsabilità principale	Risultato
Proprietario / sponsor	Mette a disposizione l'asset, governa le autorizzazioni e coordina l'acquisizione delle evidenze.	Perimetro dell'asset e diritti di disclosure.
Fonti e validatori qualificati	Producono o attestano dati, documenti e fatti secondo il proprio ruolo professionale.	Evidenze attribuibili, datate e verificabili.
Traent	Fornisce infrastruttura blockchain e AI, Twin, controllo degli accessi ed emette l'Asset Token.	Identità digitale, tracciabilità e collegamento alle evidenze.
SPV lussemburghese	Opera come veicolo dell'emissione secondo la struttura legale e finanziaria adottata.	Security token e obbligazioni definite nei documenti di emissione.
Operatori accreditati	Svolgono le attività regolamentate e operative previste dalla specifica emissione.	Presidi di compliance, sottoscrizione, trasferimento e servicing.
Controparti tradizionali	Usano la Collateral Evidence in compravendite, credito, cantiere, assicurazione o controlli.	Processo ordinario su base informativa riutilizzabile.
Investitore / titolare	Detiene i diritti descritti nel term sheet e accede alle evidenze secondo il proprio profilo.	Posizione finanziaria collegata al sottostante verificabile.

6. Collateral Evidence

Collateral Evidence è il nome dato da Traent al patrimonio informativo e probatorio collegato all'asset e, quando presente, al token. Il suo valore non deriva dalla quantità di documenti, ma dalla possibilità di stabilire chi ha prodotto o validato un'informazione, quando è stata registrata, a quale asset e processo si riferisce, quali modifiche ha subito e chi è autorizzato a consultarla.

- **Provenienza.** Ogni evidenza è collegata a una fonte o a un responsabile identificabile.
- **Integrità.** Registrazioni e attestazioni non possono essere modificate senza lasciare traccia.
- **Attualità.** Mirroring e aggiornamenti distinguono il dato corrente dalle fotografie storiche.
- **Selettività.** La disclosure è granulare: soggetti differenti vedono solo il perimetro necessario al proprio ruolo.
- **Continuità.** L'evidenza accompagna l'asset attraverso costruzione, gestione, finanziamento, rifinanziamento, trasferimento e, se del caso, tokenizzazione.
- **Accountability.** La catena delle responsabilità resta ricostruibile anche quando partecipano più organizzazioni.

7. Cosa abilita e cosa non sostituisce

Abilita	Non sostituisce
Due diligence aggiornabile e riuso controllato delle verifiche.	Obblighi legali, regolamentari, fiscali e professionali delle parti.
Accesso più rapido a documenti, attestazioni e indicatori attribuibili.	La valutazione indipendente dell'immobile o la decisione del credit committee.
Monitoraggio di covenant e parametri finanziari quando alimentati da fonti abilitate.	Il giudizio sul merito creditizio, sulla liquidità o sulla convenienza dell'investimento.
Chiusura più ordinata di compravendite, SAL, escrow e rinnovi assicurativi.	Il trasferimento dei diritti, che continua a derivare dai contratti e dalla legge applicabile.
Collegamento verificabile tra security token, Asset Token ed evidenze del sottostante.	La validità dei diritti finanziari, che resta nei documenti di emissione.
Disclosure selettiva verso acquirenti, banche, assicuratori, gestori e autorità.	KYC, AML, investor eligibility, market rules o autorizzazioni richieste.

8. Utilità nell'economia reale del real estate

Il Transparent Token presentato a Londra è un security token. Ma la catena che lo sostiene — Twin, Asset Token, Mirroring, Passaporti, Collateral Evidence — è pensata prima di tutto per i processi in cui l'industria immobiliare crea, gestisce e trasferisce valore ogni giorno. Tokenizzare senza questa base scala l'incertezza. Lavorare sulla prova dell'asset scala la fiducia, anche in un rogito ordinario.

Compravendita tradizionale

L'asset si digitalizza con AI notarizzata e processi certi; si scambia più velocemente, a un prezzo che non sconta l'incertezza sui valori, con costi di due diligence ridotti a una frazione. Le parti si fidano di valori e covenant concordati e chiudono prima.

La data room può diventare una base informativa permanente dell'asset. Acquirente, venditore, notaio e advisor lavorano su evidenze attribuibili e aggiornate, riducendo duplicazioni, versioni divergenti e riconciliazioni manuali. Il closing non deve ricostruire da zero ciò che è già stato validato.

Sviluppo e cantiere

Permessi, avanzamento lavori, SAL, escrow ed eventi contrattuali possono essere collegati a evidenze attribuibili. Il drawdown non aspetta un plico che descrive uno stato già superato: il capitale si sblocca sullo stato reale dell'opera, con traccia di chi ha attestato cosa e quando.

Credito, rifinanziamento e servicing

Un immobile «pronto» resta spesso fermo perché la garanzia è una fotografia di mesi prima. Con la Collateral Evidence, compratore, banca e investitori professionali possono interrogare LTV, DSCR, stato locativo e covenant quando le fonti necessarie sono abilitate. Il credit committee continua a decidere; non deve però riaprire ogni volta l'intero archivio.

Assicurazione

L'underwriter prezza le zone d'ombra su titolo, vincoli, manutenzione e sinistri. Un record vivo, selettivo e attribuibile consente di ancorare il premio e i covenant assicurativi all'evidenza, non solo alla dichiarazione.

Portafogli, cartolarizzazioni e NPL

Un pool si prezza in modo robusto se ogni posizione porta la propria prova. La media di portafoglio non deve nascondere il singolo sottostante. Lo stesso principio vale per UTP e NPL, dove la ricostruzione documentale è oggi una delle principali fonti di costo e incertezza.

Pubblica amministrazione

I processi autorizzativi e di controllo possono utilizzare dati selezionati, attribuibili e aggiornati secondo il perimetro legale applicabile, senza rendere pubbliche informazioni che devono restare riservate.

Mercati primari e secondari di token

Dove la disciplina e la piattaforma lo consentono, gli investitori autorizzati possono verificare le evidenze previste prima e dopo il trasferimento. Il security token non «contiene» l'immobile: punta a un Asset Token che continua a riflettere la vita verificabile del sottostante.

9. Il pilota di Busto Garolfo

Il primo Transparent Token presentato al pubblico è applicato a un complesso commerciale di recente costruzione situato a Busto Garolfo, in provincia di Milano, di proprietà del Gruppo Alfano. L'asset comprende tre unità retail interamente locate a operatori nazionali della ristorazione, della cura della persona e del pet care, con contratti pluriennali a canone indicizzato ISTAT.

Il complesso è stato selezionato per la dimensione contenuta, la recente realizzazione, la chiarezza dei diritti e la linearità dei flussi locativi. Queste caratteristiche permettono di mostrare in modo comprensibile l'intera catena: evidenze della costruzione e dell'identità legale, contratti e flussi, Asset Token Traent, emissione del security token e accesso autorizzato alla Collateral Evidence.

- **Dimostrazione live.** Consultazione del Legal Twin e del Capital Twin attraverso profili differenziati.
- **Ancoraggio.** Verifica del collegamento tra Transparent Token e Asset Token.
- **Disclosure.** Confronto tra Mirroring aggiornabile e Passaporti Digitali riferiti a una data certa.
- **Processo tradizionale e processo finanziario.** Visualizzazione di come la stessa prova serve una due diligence ordinaria e i parametri accessibili ai titolari autorizzati del token.

10. Contesto di mercato

Savills stima in 393.300 miliardi di dollari il valore complessivo dell'immobiliare mondiale a fine 2024, confermandolo come la maggiore riserva di valore globale. Deloitte prevede che il valore dell'immobiliare tokenizzato possa crescere da meno di 300 miliardi di dollari nel 2024 a 4.000 miliardi nel 2035, con un CAGR del 27%.

Componente (Deloitte, orizzonte 2035)	Valore stimato
Prestiti e cartolarizzazioni tokenizzati	2.390 miliardi di dollari
Fondi immobiliari privati tokenizzati	1.000 miliardi di dollari
Terreni e progetti in sviluppo tokenizzati	50 miliardi di dollari

La maggiore tra le componenti stimate riguarda quindi debito, prestiti e cartolarizzazioni, non il solo frazionamento retail. È precisamente in questi mercati — e nei processi tradizionali che producono il collaterale — che continuità delle evidenze, qualità della prova, covenant e capacità di verifica assumono un valore operativo e prudenziale.

11. L'impatto sistemico: la quarta gamba

L'immobiliare mondiale valeva 393.300 miliardi di dollari a fine 2024 (Savills): 286.900 miliardi di residenziale, 58.500 di commerciale, 47.900 di terreni agricoli. Nello stesso anno la capitalizzazione azionaria globale era di 126.700 miliardi e il debito obbligazionario in circolazione di 145.100 miliardi (SIFMA). L'immobiliare, da solo, supera azioni e obbligazioni sommate. È una delle maggiori classi di attivi ancora prive di uno standard condiviso e interoperabile della prova: ogni transazione ricostruisce da capo identità dell'asset, titolarità, stato e flussi.

Questa asimmetria ha un costo misurabile. Qui di seguito alcuni esempi:

- **Contenzioso.** Nel 2025, il valore medio di una disputa edilizia negli Stati Uniti è stato di 56 milioni di dollari, con una durata media di 12,2 mesi (Arcadis, rapporto 2026). La gestione inadeguata delle obbligazioni contrattuali resta tra le principali cause indicate dal rapporto.
- **Compliance.** Le istituzioni finanziarie spendono 206 miliardi di dollari l'anno in compliance contro i reati finanziari, 85 dei quali in EMEA (LexisNexis Risk Solutions); il KYC in fase di onboarding è indicato come primo ostacolo. Ogni verifica ripetuta su un sottostante già provato è una frazione evitabile di quel costo.

Dove la prova c'è, il capitale va. Il Global Real Estate Transparency Index 2024 di JLL e LaSalle mostra che i mercati classificati «Highly Transparent» concentrano oltre il 50% dell'immobiliare a reddito e hanno attratto più dell'80% dell'investimento immobiliare commerciale diretto mondiale nei due anni considerati. In questa analisi, la trasparenza è fortemente associata all'allocazione di capitale. La Collateral Evidence porta la stessa proprietà al livello del singolo asset.

La domanda esiste. Investitori professionali, fondi sovrani e family office non mancano di appetito per l'immobiliare: mancano di prova continua sul singolo asset, senza la quale ogni ingresso richiede una due diligence dedicata.

Il collo di bottiglia è noto. McKinsey (2024) stima circa 2.000 miliardi di dollari di attivi tokenizzati al 2030 e colloca l'immobiliare tra le classi ad adozione più lenta per problemi di compliance; la BIS (2025) descrive la tokenizzazione come integrazione di messaggistica, riconciliazione e regolamento in un'unica operazione; il WEF (2025) indica tra i freni infrastrutture legacy, frammentazione regolamentare e liquidità. Queste analisi individuano ostacoli diversi alla scalabilità. La tesi di Traent è che, accanto a compliance, interoperabilità e liquidità, una condizione ancora irrisolta sia la qualità verificabile delle evidenze del sottostante. È il punto in cui interviene la Collateral Evidence.

La quarta gamba. Accanto ad azioni, obbligazioni e derivati, l'immobiliare può diventare una classe di attivi con la stessa qualità di informazione, senza cambiare natura giuridica: le transazioni ordinarie diventano più rapide e meno costose, il credito prezza il collaterale sullo stato reale, l'assicurazione prezza l'evidenza, l'emissione regolata — il Transparent Token — trova un sottostante interrogabile. Non è la promessa di liberare 393.300 miliardi. È la rimozione di un vincolo operativo che limita la capacità dei mercati di verificare e prezzare il singolo immobile.

12. Compliance, privacy e governo del dato

Il Transparent Token conserva la natura dello strumento finanziario definito dai documenti di emissione. L'uso della DLT non modifica gli obblighi applicabili: emissione, distribuzione, trasferimento, investor eligibility, custodia e negoziazione restano soggetti alla disciplina e alle autorizzazioni rilevanti per lo specifico caso. Per il pilota presentato a Londra, questi elementi sono strutturati attraverso la SPV lussemburghese e gli operatori accreditati coinvolti. Nell'Unione europea, il DLT Pilot Regime definisce il quadro sperimentale per la negoziazione e il regolamento di strumenti finanziari su infrastrutture DLT autorizzate, nei casi e nei limiti previsti dalla disciplina.

La piattaforma Traent separa trasparenza da pubblicità indiscriminata. Le informazioni non diventano automaticamente pubbliche: il proprietario e i soggetti titolati definiscono perimetri, durata e finalità dell'accesso. Crittografia, controllo granulare delle autorizzazioni e registrazione delle attività consentono di dimostrare chi ha visto, inserito o attestato un contenuto senza esporre dati non necessari.

Gli agenti AI possono classificare, riconciliare, controllare e attivare workflow, ma le loro azioni restano registrate e attribuibili. Decisioni professionali o regolamentate rimangono sotto la responsabilità dei soggetti competenti.

13. Fondamenta tecnologiche e scientifiche

Il Transparent Token è il risultato di sei anni di ricerca e sviluppo di Traent, condotti principalmente tra Pisa e Milano e in collaborazione con l'Università di Pisa. Le fondamenta comprendono:

- **oltre 22 milioni di euro** di investimento diretto in ricerca e sviluppo da parte di imprenditori italiani;
- **8 domande di brevetto internazionale** depositate;
- **oltre 10 pubblicazioni scientifiche** su riviste e conferenze internazionali, incluse IEEE e ACM;
- **prima coorte dell'European Blockchain Sandbox** promossa dalla Commissione europea.

14. Glossario essenziale

Physical Twin	Organizzazione verificabile della realtà fisica e operativa dell'asset.
Legal Twin	Identità giuridica e documentale: titoli, diritti, permessi, contratti, vincoli.
Capital Twin	Vita finanziaria dell'asset: flussi, covenant, pagamenti, indicatori.
Mirroring	Vista aggiornabile dello stato corrente delle informazioni abilitate.
Passaporto Digitale	Sottoinsieme certificato di evidenze riferito a una data certa.
Asset Token	Identità digitale dell'immobile emessa da Traent; collega l'asset alle sue evidenze.
Transparent Token	Security token emesso via SPV lussemburghese, ancorato all'Asset Token.
Collateral Evidence	Patrimonio probatorio strutturato che descrive identità, integrità, compliance, performance e vita economica dell'asset.

15. Traent

Traent S.r.l. è una deep-tech company italiana fondata nel 2020, con sede a Milano, R&D a Pisa e operazioni commerciali a Londra. Sviluppa infrastrutture di fiducia basate su blockchain e intelligenza artificiale per rendere gli asset reali verificabili, finanziabili e trasferibili durante l'intero ciclo di vita. Legal Twin, Capital Twin, Mirroring, Passaporti Digitali e Asset Token costituiscono la base sulla quale clienti e operatori possono costruire processi tradizionali e tokenizzati. Il motto di Traent è *Expect the Truth*.

Contatti

Stampa: Genny Miola · genny.miola@traent.com · +39 340 141 1575

Web: www.traent.com

Federico d'Annunzio è disponibile per interviste a Londra il 9 e 10 settembre 2026 presso lo stand Traent a PropTech Connect Europe.

Fonti pubbliche

PropTech Connect Europe 2026: proptechconnect.com

Deloitte Center for Financial Services — Tokenized real estate: deloitte.com/us/en/insights/industry/financial-services/financial-services-industry-predictions/2025/tokenized-real-estate.html

Savills World Research — Global real estate value: savills.com/insight-and-opinion/savills-news/381209/world-s-real-estate-worth-%24393.3-trillion-and-is-the-world-s-largest-store-of-wealth

Commissione europea — European Blockchain Sandbox, prima coorte: digital-strategy.ec.europa.eu/en/news/european-blockchain-sandbox-announces-selected-projects-first-cohort

ESMA — DLT Pilot Regime: esma.europa.eu/esmas-activities/digital-finance-and-innovation/dlt-pilot-regime

SIFMA — Capital Markets Fact Book 2025 (dati 2024): sifma.org/resources/research/statistics/fact-book

JLL / LaSalle — Global Real Estate Transparency Index 2024: jll.com/en-us/insights/global-real-estate-transparency-index

Arcadis — Construction Disputes Report 2026 (PDF): media.arcadis.com/-/media/project/arcadiscom/com/expertise/global/contract-solutions/2026/2026_construction-disputes-report.pdf

LexisNexis Risk Solutions — True Cost of Financial Crime Compliance: risk.lexisnexis.com/insights-resources/research/true-cost-of-financial-crime-compliance-study-global-report

UBS — Global Family Office Report 2026 (PDF): ubs.com/content/dam/assets/wm/static/gfo/global-family-office-report-en-2026.pdf

McKinsey — From ripples to waves: the transformational power of tokenizing assets (2024): mckinsey.com/industries/financial-services/our-insights/from-ripples-to-waves-the-transformational-power-of-tokenizing-assets

BIS — Annual Economic Report 2025, tokenisation and the unified ledger: bis.org/press/p250624.htm

World Economic Forum / Accenture — Asset Tokenization in Financial Markets (2025): weforum.org/publications/asset-tokenization-in-financial-markets-the-next-generation-of-value-exchange

Nota. Questo backgrounder è un documento istituzionale di contesto. Non costituisce offerta, sollecitazione o consiglio di investimento. I diritti del Transparent Token derivano esclusivamente dai documenti di emissione e dalla legge applicabile. L'infrastruttura Traent non sostituisce valutazioni indipendenti, due diligence, decisioni di credito o adempimenti KYC/AML.